

Mafia: in manette i figli dei boss Ercolano e Santapaola

Intestazione fittizia di beni con l'aggravante di aver agito con la finalità di favorire o consolidare un'associazione di matrice mafiosa. È questa l'accusa con cui sono finite in carcere cinque persone tra le quali ci sono i rampolli di alcune delle dinastie mafiose più importanti.

Dopo quasi tre anni di indagini gli investigatori della Squadra mobile di Catania sono riusciti a mettere con le spalle al muro Vincenzo Salvatore Santapaola, 43enne figlio di Nitto, storico capomafia che sta scontando l'ergastolo. Insieme a lui sono stati arrestati i fratelli Aldo, Mario e Salvatore Ercolano, di 38, 36 e 34 anni, figli di Sebastiano e nipoti dello storico boss Pippo. Il quinto a finire dietro le sbarre è un 40enne incensurato.

Nell'ambito dell'operazione sono state sequestrate preventivamente tre società, intestate fittiziamente all'uomo incensurato che fungeva da testa di legno, ma che in realtà erano riconducibili alle famiglie mafiose.

Si tratta di società che gestivano un autosalone, un ristorante e un'impresa di arredamenti, per un valore complessivo di oltre 400mila euro.

Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Catania, si sono avvalse di numerose intercettazioni telefoniche e ambientali, pedinamenti e appostamenti.

17/10/2012